Miriam Borgioli

Un sogno sul pelo dell'**Acqua**



Ababo Edizioni

Miriam Borgioli

Un sogno sul pelo dell'**Acqua**



Ababo Edizioni

Ababo Edizioni
Accademia di Belle Arti di Bologna A.A 2017/2018

Un Sogno sul pelo dell’**Acqua**

Ababo Edizioni

Un Sogno sul pelo dell’**Acqua**



Miriam Borgioli

Dormivo. Sognavo.

Un sogno chevive sul pelo dell’acqua. In città, nella serra, ovunque le piante crescevano senza la terra!

Potevo coltivare il mio basilico solo con l’acqua;la terra là fuori era troppo inquinata per essere lavorata, sciogliendo con attenzione le sostanze giuste e ossigenandola a dovere le mie piante crescevano rigogliose, forse meno forti ma sane.

Non dovevamo usare più pesticidi. Non inquinavamo più le preziose falde acquifere.

Una coltura idroponica. Che bel sogno stavo facendo...




n°1
4
2
3


N.1 Pianta di basilico
N.2 Soluzione nutriente
N.3 Pietra porosa per ossigenazione
N.4 zattera di materiale inerte
N.5 Pompa d'aria
Riportare a livello l'acqua delle vasche ogni fine mese.
l'agronomo
5



Riempivo le vasche d’acqua, vi discioglievo gli elementi che si trovano naturalmente nella terra, così creavo la soluzione nutriente di cui si sarebbero alimentate e su cui avrebbero galleggiato le mie piante con le loro zattere di materiale inerte.

Utilizzando composti a base di Azoto queste crescevano forti, usandone a base di Fosforo le mie piante potevano fiorire e dare frutti, unendo anche dei microelementi fornivo l’essenziale per le reazioni chimiche necessarie alla loro vita.

Più sognavo più vedevo Le mie colture crescere rigogliose senza la minaccia dei parassiti, ma la minaccia dei funghi restava; dovevo proteggerle.

Usando concimi fogliari, irrobustivo e fortificavo le mie piante.

“Rafforzare con concimi a base di Zolfo e Rame è buona cosa, così possono difendersi dai funghi!” Pensavo…

Ma talvolta poteva capitare che potenziarle o cercare di preservarle non bastasse, a volte le mie piante si ammalavano comunque, allora, e solo allora, combattevo con i fitofarmaci.

Ero davvero felice, potevo ammirare quella irreale e lussureggiante vegetazione galleggiare, fluttuava dolcemente su un'acqua resa rossa dai sali che vi scioglievo, era davvero un sogno magnifico….



Dormivo...
Sognavo...
o forse no...





Un nuovo modo di coltivare, è realtà o è forse un sogno...

Una breve storia su un modo di coltivare poco noto ma molto innovativo.

Ababo Edizioni
Accademia di Belle Arti di Bologna AA 2017/2018